

LE REAZIONI IL SOTTOSEGRETARIO MANTOVANO

«I nostri soldati sono lì per ricostruire un'area instabile»

«Dolore che rafforza. Indispensabile la missione di pace». A sostenerlo è il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, il quale sottolinea che quanto accaduto a Kabul conferma nel modo più drammatico qual è la posta in gioco. «I nostri soldati spiega non sono lì solo per adempiere a un pur doveroso impegno di alleanza: ci sono per contribuire alla ricostruzione di un'area instabile e piena di conflitti interni; ci siamo per confermare nei fatti che l'Occidente è ancora in grado di aiutare la civiltà a farsi strada; ci siamo, come italiani, per porre a disposizione di chi ha bisogno di pace la nostra tradizione di pace».

Il senatore Rosario Giorgio Costa esprime profondo cordoglio e fraterna vicinanza alla famiglia del primo caporal maggiore Davide Ricchiuto, che ha versato l'ennesimo tributo di sangue per la difesa della libertà, della democrazia e della pace. Secondo l'onorevole Ugo Lisi, «in questo momento così tragico, è

necessario non abbassare la guardia, sarebbe sbagliato ritirare proprio adesso le nostre truppe».

La senatrice Adriana Poli Bortone, presidente nazionale di Io Sud, chiede maggiore sicurezza per i nostri soldati o altrimenti il ritiro immediato. «O si ritirano i nostri soldati dall'Afghanistan o almeno che si cam-

bino i contratti di ingaggio, avendo l'onestà di dire che questi giovani italiani, per la maggior parte meridionali, si trovano in una situazione palesemente di guerra». Anche la vice presidente della Regione, Loredana Capone, esprime cordoglio e si dichiara vicina alle famiglie dei sei militari morti a Kabul e in particolar modo ai cari del giovane salentino, Davide Ricchiuto. Secondo il presidente della Provincia, Antonio Gabellone, «le Istituzioni non possono far altro che inchinarsi davanti alla grandezza di un sacrificio eroico, in nome dei più alti ideali, quelli della libertà e democrazia».

UGO LISI
«È necessario non abbassare la guardia»

POLI BORTONE
«Serve maggiore sicurezza per i nostri ragazzi»
